



HAAS+SOHN

Art. n. 0436819009112

V13 F12

Stufe con scambiatore termico EN 13240

Istruzioni d'installazione e di funzionamento



Targhetta dei dati

La nostra gamma di prodotti:

Forni a nafta

Stufe-caminetto

Stufe a pellet

Stufe con mattonelle e stufe a fuoco continuo per legna e carbone

Focolari a fuoco continuo e focolari per per legna, carbone e nafta.

Inseriti per camini a legna

Accessori per stufe e camini

Accessori per alimentazione centrale dell'olio

Umidificatore d'aria

HAAS+SOHN

OFENTECHNIK GMBH

Urstein Nord 67

A-5412 Puch

eMail: office@haassohn.com

<http://www.haassohn.com>

Distribuzione in Germania

HAAS+SOHN Ofentechnik GmbH

Herborner Straße 7-9

D-35764 Sinn

eMail: info@haassohn.com

Indice

1. Descrizione	2
2. Norme generali, norme di sicurezza	2
3. Dati per il calcolo delle dimensioni del camino secondo la normativa DIN 4705 parte 2.	3
4. Installazione della stufa-caminetto e allacciamento al camino	3
4.1. Allacciamento al camino	3
4.2. Distanze di sicurezza (distanze minime):	3
4.3. Allacciamento al sistema di riscaldamento	4
5. Funzionamento della stufa-caminetto	4
5.1. Carburanti adatti	4
5.2. Regolazione del regolatore dell'aria di combustione	4
5.3. Prima messa in funzione della Vostra stufa-caminetto	4
5.4. Accensione e riscaldamento	5
5.5. Aggiunta di carburante	5
5.6. Modalità di funzionamento nella mezza stagione	5
5.7. Svuotamento della cenere	5
5.8. Limitazione delle emissioni	5
5.9. Pulizia e manutenzione	5
5.10. Disturbi, cause	6
6. Garanzia	6
6.1. Informazioni generali	6
6.2. Direttive della garanzia	6
6.3. Reclami	6
7. Consigli per l'ordinazione di parti di ricambio	6

Complimenti! Acquistando una stufa-caminetto della HAAS + SOHN, siete in possesso di un prodotto di qualità. Leggere attentamente queste istruzioni di funzionamento. Le informazioni qui contenute hanno lo scopo d'illustrare il funzionamento ed utilizzo della stufa, in modo da accrescere il valore intrinseco dell'apparato ed allungarne la durata, unitamente alla possibilità di risparmio del carburante e di protezione dell'ambiente, riscaldando nel modo corretto. La scheda dell'apparecchiatura qui allegata è parte integrante di queste istruzioni d'uso.

La garanzia sui nostri prodotti può essere accordata solamente con il rispetto delle direttive seguenti, contenute in queste istruzioni di montaggio e di funzionamento.

Conservare queste istruzioni, unitamente alla scheda dell'apparecchio, con cura, in modo da poter contare sul funzionamento regolare del camino all'inizio di ogni periodo di riscaldamento.

1. Descrizione

Le stufe ad acqua si prestano ad essere integrate nell'impianto autonomo di riscaldamento dell'acqua già presente e a riscaldare ambienti abitativi e lavorativi.

Le stufe-caminetto si adattano perfettamente a riscaldare ambienti domestici e locali di lavoro.

Il corpo della stufa è costituito da una struttura in acciaio saldato. In basso si trova il piano di appoggio della legna, sopra di esso il cenerario, sul quale si trova il focolare, mentre nella parte superiore si trova il settore termostatico. Tra quest'ultimo e la parete posteriore interna della stufa sono disposti i tiraggi, al di sopra del focolare.

Il riscaldamento dell'aria ambiente e la creazione di un clima domestico confortevole si ottiene essenzialmente con il calore di convezione. In questo modo, locali freddi, non riscaldati da lungo tempo possono essere riscaldati rapidamente. L'aria del locale entra nel cenerario della stufa, si riscalda sempre più nel canale di convezione tra il corpo interno e la parete esterna e fuoriesce attraverso aperture applicate sulla parte superiore della stufa. La parte di calore radiante si manifesta per radiazione di calore nella zona della finestrella di controllo del focolare, dalle superfici metalliche della stufa e – se disponibili – dalle superfici ceramiche sulle pareti laterali.

2. Norme generali, norme di sicurezza

Le Norme nazionali ed europee, le prescrizioni locali e la legislazione edilizia vigente, nonché le norme antincendio devono essere rispettate. Osservare le Norme dell'Autorità di protezione antincendio durante il montaggio della stufa, nonché la normativa edilizia regionale relativa al luogo dell'installazione, e prendere accordi con l'addetto distrettuale al controllo e manutenzione delle canne fumarie (spazzacamino abilitato del distretto). Questi controllerà anche il collegamento a norma dell'apparato al camino.

! L'ambiente di installazione deve essere protetto dal gelo e ben ventilato!

Prima dell'installazione, verificare la resistenza della struttura sottostante la stufa-caminetto. Nel caso in cui la resistenza non fosse sufficiente, devono essere presi provvedimenti adeguati (ad es. piastra per la distribuzione del carico, per poterla conseguire).

La stufa-caminetto è stata sottoposta a tutti di controlli previsti dalla legislazione. Sono stati osservati i parametri prescritti in merito al rendimento dal punto di vista della tecnica della combustione e alle emissioni dei gas combustibili.

La stufa-caminetto, descritta in queste istruzioni, del sistema di costruzione 1 (BA 1) è conforme alla normativa DIN 18891 (stufe-caminetto per carburanti solidi) ed alla Norma EN 13240. Le stufe-caminetto del sistema di costruzione 1 (vedere targhetta dell'apparecchio) devono essere allacciate ad un camino con rivestimento multistrato, se la dimensione del camino stesso lo consente, secondo la normativa DIN 4705 Parte 2.

La stufa-caminetto è un focolare a combustione temporizzata.

Con le stufe del sistema di costruzione 1, le molle di chiusura dello sportello del focolare non vengono tolte, se un tal apparato viene allacciato ad un camino con rivestimento multistrato. La classificazione nel sistema di costruzione 1 si raggiunge con sportelli del focolare a chiusura automatica. Gli sportelli del focolare devono essere aperti solamente per la distribuzione del carburante e per la rimozione delle ceneri. Diversamente devono essere tenute chiuse – anche quando la stufa non è in funzione, per evitare di danneggiare il focolare ed altri pericoli correlati.

Deve essere garantita un'alimentazione sufficiente di aria fresca nell'ambiente d'installazione. Finestre e porte del locale d'installazione devono essere chiuse a tenuta a causa dell'alimentazione di aria fresca per la combustione. Anche durante il funzionamento di impianti per l'aria viziata (aspiratori per bagni, scarico vapori nelle cucine, ecc.) nell'abitazione oppure in unità abitative eventualmente collegate ad essa, deve poter assolutamente circolare senza impedimenti la quantità minima richiesta di aria verso il forno.

Attenzione! La stufa-caminetto non deve essere messa in funzione in comune con impianti di aerazione e ventilazione dell'abitazione.

Il funzionamento della stufa non è compromesso se gli impianti fanno circolare solo aria dentro un locale o se gli impianti hanno dispositivi di sicurezza, e se impediscono la depressione nel locale d'installazione automaticamente ed efficacemente. In ogni caso, stabilire con il proprio spazzacamino (addetto alla manutenzione e controllo delle canne fumarie) qual'è l'apporto di aria sufficiente per la combustione.

Bruciando combustibili si libera energia termica, che porta ad un riscaldamento notevole delle superfici del riscaldatore (sportelli, maniglie di comando e degli sportelli, oblò delle finestrelle di controllo, pareti laterali, parete anteriore, canne fumarie). Evitare il entrare in contatto con queste parti senza guanti di protezione! Insieme alla stufa-caminetto viene fornito un guanto di protezione.

Non indossare abiti combustibili o larghi mentre si accende la stufa-caminetto.

Rendere consapevoli i bambini di questo pericolo e tenerli lontani durante il funzionamento del focolare.

L'impiego di carburante sbagliato oppure troppo umido può provocare un incendio del camino a causa dei depositi nel camino stesso. Chiudere immediatamente tutte le aperture di aerazione nella stufa e chiamare i vigili del fuoco. Dopo che il camino ha smesso di bruciare, far verificare la presenza di incrinature o annerimenti da una persona qualificata.

Attenzione! La stufa non deve mai essere messa in funzione senza acqua e nemmeno senza allacciamento funzionante alle condutture di alimentazione/scarico dell'acqua fredda, né senza valvola termica di sicurezza o senza la relativa rubinetteria di sicurezza.

In caso contrario sussiste pericolo di esplosione e si incorre in danni irreparabili!

3. Dati per il calcolo delle dimensioni del camino secondo la normativa DIN 4705 parte 2.

I dati per il calcolo delle dimensioni dal camino secondo la normativa DIN 4705 parte 2 sono indicati nella scheda dell'apparecchio allegata.

4. Installazione della stufa-caminetto e allacciamento al camino

L'imballo della Vostra nuova stufa-caminetto è un'ottima protezione contro i danni. Tuttavia, durante il trasporto, la stufa o gli accessori possono subire danni. Dopo averla tolta dall'imballo, controllare che la stufa-caminetto non presenti

danni e sia completa! Comunicare immediatamente ogni mancanza al rivenditore specializzato!

Nota: Piastre di trazione sciolte o scivolose fuori dagli ancoraggi, e simili non costituiscono parti mancanti (vedere capitolo 5.3. Prima messa in funzione della Vostra stufa-caminetto).

L'imballo della Vostra stufa-caminetto non è reagente all'ambiente. Le parti in legno dell'imballo non sono state trattate in superficie e non sono combustibili. Il cartone ed i fogli possono essere portate alle piazzole ecologiche comunali.

4.1. Allacciamento al camino

Per il collegamento al camino si dovrebbe utilizzare una tubo per i fumi in lamiera di acciaio dello spessore di 2 mm.

Il tubo per i fumi deve essere collegato sia con il tronchetto del gas combusto, sia con il camino, in modo fisso e a tenuta. Questo collegamento fisso e a tenuta è assolutamente necessario anche per gli elementi dei tubi per il fumo. Bisogna assolutamente fare attenzione che il tubo per i fumi non sporga nella sezione trasversale libera del camino. Per l'inserimento nel caminetto si consiglia l'impiego di un rivestimento in muratura. Evitare sezioni orizzontali e strettoie in caso di guide più lunghe per il tubo dei gas di scarico; si consiglia una tubatura che sale in direzione del camino. Nel caso in cui il tiraggio del camino fosse stretto, consigliamo di collegare la stufa per mezzo di un tratto di tubo verticale, di lunghezza di almeno 1 m.

Attenzione!

Dopo l'installazione dell'impianto di scarico dei prodotti di combustione, la stufa non deve in nessun caso essere accesa! Deve prima essere terminata anche l'installazione della parte idraulica.

4.2. Distanze di sicurezza (distanze minime):

Con l'installazione della stufa-caminetto, le disposizioni antincendio stabilite dall'autorità devono essere sostanzialmente rispettate. A tal proposito, chiedere all'addetto distrettuale per la manutenzione ed il controllo dei camini o al proprio spazzacamino distrettuale.

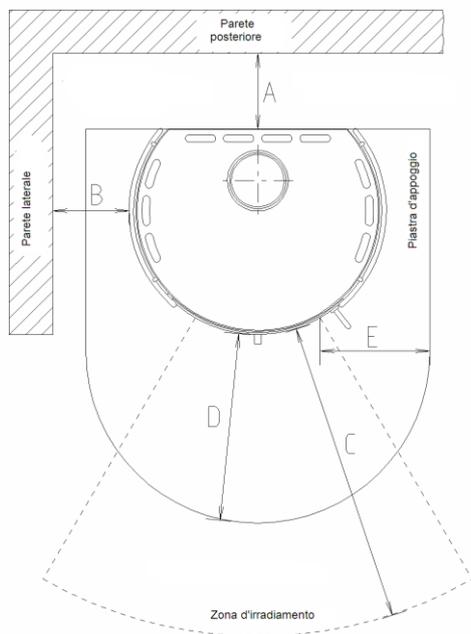
Per la distanza minima di materiali combustibili o sensibili alle temperature (ad es. mobili, tappeti, rivestimenti in legno) o di pareti portanti, rispettare le seguenti misure (vedere disegno):

- A 20 cm verso la parete posteriore,
- B 20 cm verso le pareti laterali e
- C 80 cm nella zona d'irradiazione.

In caso di strati di rivestimento inferiori combustibili o sensibili alle temperature, l'apparecchio deve essere posto su una piastra di protezione a pavimento incombustibile (ad es. lamiera in acciaio, vetro).

Le misure minime sono le seguenti (vedere disegno):

- D 50 cm
- E 30 cm (dal bordo interno dell'apertura del focolare).



Piastre di protezione a pavimento (piastre di appoggio o piastre ad U) fanno parte della fornitura di accessori.

È possibile ordinare tali parti presso il rivenditore specializzato di stufe, in caso di necessità.

4.3. Allacciamento al sistema di riscaldamento

L'allacciamento della stufa all'impianto di riscaldamento dovrebbe essere eseguito esclusivamente da una ditta specializzata autorizzata, in modo da garantire il funzionamento senza problemi tecnici. La ditta che cura l'installazione o, in caso di montaggio eseguito in proprio, l'utente stesso risponderà del corretto montaggio.

La stufa deve essere utilizzata solo con dispositivi di sicurezza realizzati con componenti omologati.

La stufa è dotata di uno scambiatore termico di sicurezza. Lo scambiatore termico di sicurezza serve alla protezione da surriscaldamento della camicia d'acqua (p. es. in caso di interruzione di corrente). Per garantire il funzionamento senza problemi dello scambiatore termico di sicurezza, questo deve essere dotato di una valvola termostatica di sicurezza (VTS) realizzata con componenti omologati.

Si tratta di un dispositivo che, in caso di raggiungimento di una temperatura di mandata pari a 95°C, conduce acqua fredda attraverso lo scambiatore termico di sicurezza per raffreddare la camicia d'acqua (la tubazione dell'acqua fredda deve essere installata in modo tale da non potere essere chiusa). In questo modo si impedisce un ulteriore aumento della temperatura.

Attenzione! L'allacciamento della valvola termostatica di sicurezza è assolutamente indispensabile!

Lo scambiatore termico di sicurezza non deve essere utilizzato per il riscaldamento dell'acqua sanitaria.

In ogni caso, al termine delle operazioni di installazione la valvola termostatica di sicurezza deve essere sottoposta a verifica da parte di un esperto.

La stufa deve essere inoltre dotata di una valvola di sicurezza omologata, secondo quanto previsto dalla norma DIN 4751 parte 2. La valvola di sicurezza controlla la pressione nella caldaia e scarica la pressione in caso di sovraccarico.

Se sulla mandata e sul ritorno del circuito idraulico della stufa vengono installati dei dispositivi di chiusura, il circuito stesso deve essere dotato di un vaso dilatatore separato a monte delle valvole.

In nessun caso deve essere possibile chiudere la mandata o il ritorno della valvola termostatica di sicurezza!

In caso di utilizzo di combustibili solidi in impianti autonomi, si deve inoltre avere cura che:

1. sia disponibile sufficiente pressione dell'acqua (almeno 2 bar) per il circuito dell'acqua sanitaria;
2. almeno una volta all'anno un esperto controlli l'impianto, ivi compreso il funzionamento della valvola termostatica di sicurezza.

Per evitare la continua apertura della valvola termostatica di sicurezza in caso di insufficiente prelievo di calore, si consiglia di inserire nel sistema un serbatoio di accumulo. A questo proposito vi consigliamo di rivolgervi al costruttore del vostro impianto termico.

Le installazioni elettriche relative all'impianto devono essere eseguite solo da personale esperto. A questo riguardo devono essere rispettate le prescrizioni e le norme VDE (associazione tedesca elettrotecnica ed elettronica) e del fornitore di energia elettrica.

Per lavori riguardanti componenti elettrici (p.es. pompa/sonda termica per tubi) è assolutamente necessario escludere la tensione dal circuito.

5. Funzionamento della stufa-caminetto

La stufa-caminetto deve essere accesa solamente da una persona adulta. Fare attenzione ai bambini: non devono mai sostare da soli presso la stufa-caminetto (non lasciare la stufa-caminetto incustodita per molto tempo). La stufa caminetto deve essere utilizzata solamente in conformità a queste istruzioni per l'uso.

Osservare le avvertenze per la sicurezza illustrate nel capitolo 2.

5.1. Carburanti adatti

La stufa è adatta a carburanti non fumogeni. I carburanti ammessi alla combustione sono elencati sulla scheda dell'apparecchio.

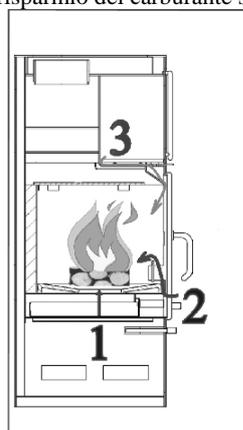
Attenzione! Il legno non è un carburante a combustione continua e ciò non consente di riscaldare a fondo di notte, con la legna.

Attenzione!

Non utilizzare mai ritagli di carta da parati, residui di pannelli di masonite, plastiche o legna umida come carburanti per il riscaldamento!

5.2. Regolazione del regolatore dell'aria di combustione

La regolazione corretta del regolatore dell'aria di combustione della vostra stufa-caminetto è indicata sulla scheda dell'apparecchio. Attenersi a queste regolazioni consigliate per uno sfruttamento ottimale dell'energia termica del carburante, per il risparmio del carburante stesso e per la protezione ambientale.



Aria di combustione

- 1= Aria primaria I attraverso la griglia
- 2= Aria primaria II entra in orizzontale sul carburante
- 3= Aria secondaria / lavaggio vetro aria preriscaldata dall'alto, è l'aria principale di combustione con la legna

5.3. Prima messa in funzione della Vostra stufa-caminetto

Prima della prima messa in funzione, togliere le etichette eventualmente presenti ed estrarre tutte le parti accessorie dalla cassetta delle ceneri o dal focolare, ciò vale anche per

l'assicurazione per il trasporto eventualmente presente. Con i modelli con piastre di estrazione in fibra di ceramica o vermiculite, controllare che le piastre si trovino nei relativi fissaggi (potrebbero essere scivolati fuori dal loro posto durante il trasporto o l'installazione della stufa-caminetto. Diversamente, queste piastre devono essere sospese con cautela (vedere scheda dell'apparecchio).

Nel caso di stufe-caminetto con piastrelle di ceramica, quest'ultime devono essere messe in posa nel settore termico. Le piastrelle di ceramica devono essere pulite e lucidate con un panno asciutto.

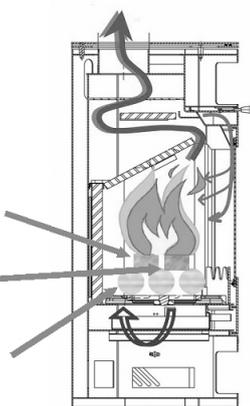
La stufa-caminetto, alla prima accensione, deve essere alimentata con cautela con carburante e deve essere "accesa" una piccola fiamma. Tutti i materiali devono abituarsi lentamente allo sviluppo di calore. Accendendo la stufa-caminetto con prudenza permette di evitare crepe nelle pietre isolanti, danni alla verniciatura e deformazione del materiale. Un eventuale sviluppo di rumore dovuto all'asciugatura secondaria della vernice protettiva scompare dopo poco tempo.

5.4. Accensione e riscaldamento

Porre, dapprima, da 2 a 3 pezzi di legno (del peso compreso tra 1,5 e 2,0 kg) sul fondo del focolare o sulla griglia, poi della carta non patinata, cartone oppure un dado di accensione, e sopra questi arbusti, pezzetti piccoli di legno o bricchetti. Tutte le saracinesche di regolazione dell'aria devono essere aperte al massimo. Dopo l'accensione, chiudere lo sportello del focolare. Le saracinesche di regolazione dell'aria devono essere regolate successivamente - in base ai dati sulla scheda dell'apparecchio allegata.

Qual'è il riscaldamento
corretto?

- Riscaldamento
- Piccoli pezzi di legno sopra
- Nel frattempo aiutare l'accensione
- Alcuni pezzi di legno sotto



5.5. Aggiunta di carburante

Oltre all'impiego di carburante adatto ed al tiraggio sufficiente del camino, anche il modo in cui la stufa viene fatta funzionare influisce notevolmente sulla pulizia della finestrella di controllo. A tal proposito, consigliamo di appoggiare il carburante su un solo strato e di impiegare pezzi di legno, da alimentare in continuazione in modo da riempire la larghezza del focolare, più grossi possibile (circa 33 cm). I bricchetti devono essere disposti nel focolare in modo tale da riempire lo riempiano in maniera per quanto possibile piatta (mantenere una distanza di ca. 5-10 cm tra i bricchetti).

Attenzione! Aggiungere altro carburante solamente sul letto di brace (non ci deve essere la fiamma).

Prima di aprire lo sportello del focolare, chiudere completamente tutte le saracinesche dell'aria (vedere la scheda dell'apparecchio), per impedire la fuoriuscita di gas di scarico dalla camera di combustione nei locali d'abitazione. Dopo aver collocato il carburante, chiudere di nuovo lo sportello del focolare. Successivamente, aprire al massimo tutte le

saracinesche dell'aria per mantenere più breve possibile l'intervallo di tempo che intercorre fino all'accensione del carburante. Non appena il carburante arde vivacemente, riportare i regolatori lentamente nella posizione descritta nella scheda dell'apparecchio allegata (in caso di utilizzo di legna in pezzi, chiudere prima la saracinesca dell'aria primaria I, vedere a tal scopo la scheda dell'apparecchio).

5.6. Modalità di funzionamento nella mezza stagione

Nella mezza stagione o con temperature esterne più elevate, si possono avere disturbi del tiraggio del camino (tiraggio della stufa) in caso di un aumento improvviso della temperatura in certe condizioni, così che i gas combusti non vengono estratti completamente. Perciò, la stufa dovrebbe funzionare con una quantità di carburante più esigua possibile, durante il periodo di transizione, per poter migliorare, in tali casi, la combustione e la situazione del tiraggio, aprendo la saracinesca dell'aria.

5.7. Svuotamento della cenere

Dopo che la stufa ha funzionato a lungo, almeno una volta al giorno è necessario rimuovere la cenere con l'aiuto di un gancio a cordoncino, attraverso la griglia, nella cassetta per le ceneri e svuotare la cassetta dalla cenere. Il momento più favorevole per effettuare questa operazione è al mattino, dopo avere mantenuta accesa la brace, con la stufa in condizioni relativamente fredde. Fare attenzione a quando la cassetta della cenere è piena per metà e provvedere allo svuotamento, affinché il cumulo di cenere non si ispessisca troppo sulla griglia. Nel caso in cui la griglia sia intasata, sussiste il pericolo che questo provochi danni da surriscaldamento, dal momento che non può entrare aria per il raffreddamento.

Attenzione!

Prima di svuotare la cenere, controllare sempre che non vi sia alcun residuo di brace nella cenere, anche se la cenere è fredda, può contenere ugualmente resti di braci che possono incendiare il contenitore dei rifiuti.

La cenere del legno può essere utilizzata come concime.

5.8. Limitazione delle emissioni

La stufa-caminetto è costruita per la combustione di carburanti non fumogeni.

Secondo la legge federale per le immissioni di sostanze inquinanti, i materiali seguenti non devono essere bruciati: legna umida oppure trattata con sostanze protettive, minuzzoli fini, carta e cartone (tranne che per l'accensione), cascami di corteccia o di pannelli di masonite, Plastica o cascami di tale materiale.

La combustione di questi materiali non soltanto provoca danni ambientali, ma riduce anche la durata della Vostra stufa-caminetto, inoltre può danneggiare anche il camino.

Anche una pulizia e manutenzione regolari della Vostra stufa riduce le emissioni di sostanze inquinanti. Naturalmente, la corteccia attaccata ai pezzi di legno può essere bruciata.

5.9. Pulizia e manutenzione

Almeno una volta all'anno, in caso di bisogno anche con più frequenza, è necessario pulire ed effettuare la manutenzione alla Vostra stufa, quand'è fredda. Pertanto, si dovrebbero eliminare i depositi di cenere nel tubo per il fumo ed anche sui deflettori di lamiera per il fumo e sulle piastre deflettrici per il tiraggio. Le piastre deflettrici per il tiraggio in fibra ceramica o vermiculite possono essere rimosse per effettuarne la pulizia (vedere la scheda dell'apparecchio). Dopo la pulizia, devono essere

riposizionate con cautela allo stesso posto. Per pulire il tiraggio del gas combusto, si può usare tranquillamente un aspiratore per la cenere con un filtro per le microparticelle. Rimuovere lo sporco sul vetro della finestrella di controllo con un pulitore in vasetto inumidito con acqua, che provvede ad una pulizia migliore e nel rispetto dell'ambiente e che può essere immerso nella cenere del legno, oppure con altri prodotti di pulizia per i vetri, utilizzati normalmente in casa.

Anche il camino deve essere pulito regolarmente dallo spazzacamino. Informare lo spazzacamino competente con gli intervalli necessari.

La stufa-caminetto dovrebbe essere controllata annualmente da una persona competente.

5.10. Disturbi, cause

La stufa si accende male oppure emette fumo se	Rimedio:
la stufa è troppo piccola per la dimensione o la struttura del fumo,	Scegliere la dimensione corretta della stufa.
la stufa o il tubo della stufa sono sporchi,	pulire a tempo debito la stufa ed i tubi della stufa.
il collegamento della stufa al camino non è a tenuta,	Controllare il collegamento e renderlo ermetico.
la stufa è stata accesa con un carburante non adatto,	Impiegare i carburanti secondo le istruzioni di funzionamento.
la stufa è stata accesa in modo sbagliato oppure il camino è sovraccarico,	Chiedere consiglio all'addetto alla manutenzione o allo spazzacamino.
manca l'alimentazione di aria fresca dall'esterno.	Areare con più frequenza e rimuovere eventualmente le guarnizioni della finestra.

6. Garanzia

6.1. Informazioni generali

HAAS + SOHN accorda all'acquirente una garanzia sui suoi prodotti nell'ambito delle disposizioni legali. Il termine di garanzia di due anni decorre a partire dal momento dell'effettiva consegna. Come pezza d'appoggio è necessario presentare la rispettiva fattura.

6.2. Direttive della garanzia

In caso l'apparecchio si danneggi nel periodo di garanzia, HAAS + SOHN elimina i danni (apporta un miglioramento) il più velocemente possibile o, a scelta, sostituisce l'oggetto difettoso. Si esclude qualsiasi risoluzione contrattuale/riduzione del prezzo, a condizione che questo non sia in contrasto con le disposizioni legali. Possono essere utilizzate solo parti di ricambio espressamente consentite o offerte dal fabbricante.

Si richiama l'attenzione sul fatto che il servizio ai clienti HAAS + SOHN resta a disposizione dei clienti in qualsiasi momento e alle condizioni consuete anche dopo la scadenza della garanzia.

Con riserva di modifiche tecniche.

HAAS + SOHN non assume responsabilità per i danni e i difetti causati agli apparecchi o ai loro componenti a causa di:

modifiche connesse con l'impiego consueto dell'oggetto acquistato (argilla refrattaria, vermiculite, graticola, vetro ceramica, guarnizioni, ecc.), un impiego scorretto (ad esempio surriscaldamento), un impiego eccessivo, negligenza e modifiche apportate senza previa autorizzazione di HAAS + SOHN. In questi casi si esclude qualsiasi prestazione di garanzia

6.3. Reclami

I reclami devono essere inoltrati esclusivamente al Vostro rivenditore specializzato. A tal proposito, devono essere indicati il numero del modello ed il numero di matricola della Vostra stufa-caminetto. Questi dati sono indicati sulla targhetta dell'apparecchio (sul lato posteriore dell'apparecchio).

7. Consigli per l'ordinazione di parti di ricambio

Per ordini di parti di ricambio, indicare per intero il numero del modello ed il numero di matricola della Vostra stufa-caminetto. Questi dati sono indicati sulla targhetta dell'apparecchio (sul lato posteriore dell'apparecchio).

Inoltre, fare attenzione ai disegni tecnici e alle tabelle sulla scheda dell'apparecchio, dove sono indicate le denominazioni corrette delle parti di ricambio necessarie. Per gli ordini di parti di ricambio in chamotte, nei disegni i mattoni di chamotte hanno una loro numerazione e la chamottatura deve essere considerata dall'alto (vista dall'alto).

Attenzione! Il focolare non deve essere cambiato!

Devono essere utilizzate solamente parti di ricambio che sono state espressamente autorizzate o offerte dal produttore. In caso di necessità, rivolgersi al rivenditore specializzato.

Non possiamo assumerci alcuna responsabilità in ordine alle modifiche successive alla stampa delle presenti istruzioni.

Ci riserviamo il diritto di apportare modifiche.